



Back to Nature. Arte Contemporanea a Villa Borghese. Foto

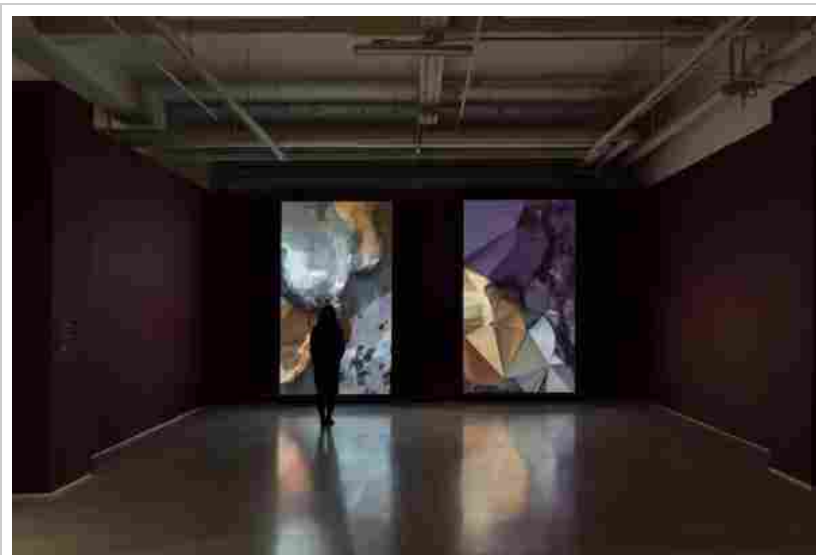
Lunedì, 14 Settembre 2020 11:03

Tradizione e tecnologia nell'arte di Quayola in mostra alla Fondazione Modena Arti Visive

Scritto da [Rita Salvadei](#)

[Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

Dal 18 settembre 2020 al 10 gennaio 2021, la prima personale dell'artista, che lavora tra Roma e Londra, in un'istituzione italiana. L'esposizione dal titolo "Ultima perfezione" presenta una video-installazione e quattro serie di lavori, due delle quali prodotte per l'occasione



Quayola Strata #4 Diptych, 2011 Video-installazione a due canali, durata 09' Installation view HOW Art Museum - Shanghai, China 2011

MODENA - E' una costante ricerca al confine tra arte e tecnologia quella compiuta da **Quayola**, artista romano, classe 1982, in cui passato e presente si confrontano costantemente, offrendo nuovi possibili spunti di lettura della realtà.

La **tradizione artistica occidentale** viene rielaborata da Quayola attraverso le più avanzate **tecnologie contemporanee, dal digitale fino alla robotica**. Il punto di partenza sul quale l'artista costruisce la sua ricerca sono gli antichi maestri che vengono reinterpretati e riattualizzati attraverso l'occhio analitico e impersonale della macchina. Un approccio questo che conduce a opere che si servono di supporti sia tecnologici che tradizionali. I media scelti sono infatti stampe e sculture in diversi materiali, ma anche video, performance audiovisive e installazioni immersive.



FLASH NEWS

Van Gogh a Padova, al via le prenotazioni dal 1° settembre

PADOVA - Dal primo settembre prendono il via le prenotazioni e le prevendite per i singoli visitatori e i gruppi...

Coronavirus. Mibact, consegnate 1 milione di mascherine per personale di musei, archivi e biblioteche

ROMA - Si è conclusa la prima fase di consegna di circa un milione di mascherine chirurgiche nelle oltre 295...

Coronavirus. A Londra chiudono i musei

LONDRA - Dopo che il premier Boris Johnson ha esortato i concittadini, in particolare i londinesi, a evitare i contatti...

ATTUALITÀ*

Dal 18 settembre 2020, le opere di Quayola sono protagoniste di una mostra dal titolo **Ultima perfezione**, a cura **Daniele De Luigi**, ospitata nelle sale superiori di **Palazzo Santa Margherita a Modena**, in occasione **del Festivalfilosofia 2020, dedicato quest'anno proprio al tema delle Macchine (18-20 settembre 2020)**. Si tratta della prima personale dell'artista in un'istituzione italiana, prodotta da Fondazione Modena Arti Visive, in collaborazione con la galleria Marignana Arte di Venezia.

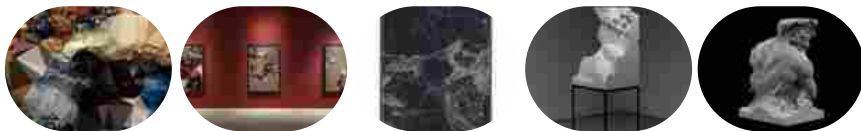
Il filo conduttore della mostra è appunto **l'idea di perfezione** e il suo significato nella storia dell'arte occidentale. Partendo da capolavori **classici, moderni e barocchi, Quayola applica un complesso sistema di metodi computazionali che trasforma le immagini in composizioni destrutturate e astratte.**

E' il caso della serie **"Iconographies"**, in cui scene religiose o mitologiche come, ad esempio, la **Caccia alla tigre, dipinta da Pieter Paul Rubens nel 1616**, vengono completamente rilette attraverso la codifica computerizzata che le permea di una nuova autenticità, favorendone la riscoperta.

In **Adoration after Botticelli**, opera composta da 10 stampe, il dipinto dell'**Adorazione dei Magi di Botticelli** viene invece reinterpretato e raccontato attraverso una breve descrizione (in inglese) di Giorgio Vasari, dedicata alla perfezione con cui l'artista fiorentino dipinse i volti delle figure, e da una sequenza di codici che traduce il celebre capolavoro in linguaggio informatico. In questo caso Quayola evita ogni tipo di figurazione per concentrarsi solo sul rapporto testo e immagine.

Lo stesso percorso viene seguito anche sulla scultura classica. In mostra sono presenti opere ispirate al **Ratto di Proserpina (1621-1622), capolavoro di Gianlorenzo Bernini**, o ai **non-finiti di Michelangelo**, realizzate tramite l'utilizzo di un braccio robotico. Il robot non completa mai l'immagine, ma interrompe ogni volta l'azione in un punto diverso del processo. L'obiettivo non è pertanto la realizzazione della forma finita, piuttosto la documentazione dei processi che si susseguono per raggiungerla.

Dieci nuove incisioni, che analizzano il motivo iconografico di Giuditta e Oloferne, chiudono infine la mostra, che resterà visitabile fino al 10 gennaio 2021.



Vademecum

Quayola

Ultima perfezione

FMAV – Palazzo Santa Margherita, Sale superiori

Corso Canalgrande 103, Modena

18 settembre 2020 – 10 gennaio 2021

Orari

Mercoledì, giovedì e venerdì: 11-13 / 16-19; sabato, domenica e festivi: 11-19

25 dicembre 2020 e 1 gennaio 2021: 16-19

Durante festivalfilosofia

18-19 settembre: 9-23; 20 settembre: 9-21

Biglietto unico

Quayola. Ultima perfezione + Mario Cresci. La luce, la traccia, la forma

Intero € 6,00 | Ridotto € 4,00

Ingresso libero: mercoledì | prima domenica del mese | festivalfilosofia (18-20 settembre 2020)

Acquista online su Vivaticket

Informazioni

Tel. +39 059 2032919 (in orario di mostra) | www.fmav.org



Firenze.

Manifattura Tabacchi: il palinsesto autunno inverno 2020-21

Presentato il programma di NAM – Not a Museum, il progetto dedicato all'arte contemporanea con Residenze d'Artista, mostre, performance e incontri ispirati al coinvolgimento della comunità e all'indagine del rapporto tra arte, natura e scienza ...



Valle dei Templi di Agrigento, parte lo

scavo-scuola per risolvere gli enigmi del Tempio di Hera

Effettuato dalla Scuola Normale di Pisa, tenterà di risolvere alcune questioni ancora aperte circa la cronologia del tempio, le preesistenze nel santuario, la divinità ivi venerata, la definizione dello spazio santuariare



Gli Uffizi salutano il GP di

Formula 1

del Mugello con una doppia iniziativa dedicata al più grande auriga dell'antichità

Il Museo fiorentino "partecipa" all'evento con un focus su un'epigrafe romana risalente al secondo secolo d.C., che celebra il famoso auriga Avilius Teres e un video